

Vecchi adesso ha il suo bomber FeralpiSalò, ecco La Mantia

Grande colpo della società per l'attacco: il classe '91 che garantisce esperienza e gol arriva in prestito

Mercato

Enrico Passerini

SALÒ. Eccolo il grande colpo di mercato: la FeralpiSalò chiude per il bomber Andrea La Mantia. «Certi amori non finiscono, fanno dei giri immensi e poi ritornano» cantava Venditti. Un po' come la storia della trattativa tra i gardesani e l'attaccante romano, che è stato il primo obiettivo di mercato dei verdeblù. Se ne parlava già da inizio giugno: al tempo, però, le richieste del centravanti parevano fuori portata e il giocatore, prima di accettare l'offerta di una neo-promossa, si era preso del tempo. Nel frattempo la FeralpiSalò ha sondato vari profili: il più vicino a vestire la maglia dei verdeblù è stato Stefano Pettinari ('92 della Ternana), che negli ultimi giorni pareva molto vicino alla firma. Invece i costi sono risultati proibitivi e sul giocatore è piombata la Reggiana. Il direttore sportivo Andrea Ferretti, però, ha continuato a bussare alla porta della Spal per La Mantia, non molando mai la presa sul «primo amore», cioè sul giocatore che era stato collocato in cima alla lista delle preferenze da Stefano Vecchi dopo la promozione in B.

Se ne parlava già da inizio giugno: l'accoppiata Pasini-Ferretti ha trovato nelle ultime ore i giusti argomenti

Il volo. La trattativa è decollata nelle ultime ore: il presidente Giuseppe Pasini si è deciso a fare uno sforzo economico e la FeralpiSalò ha bruciato la con-

correnza di Palermo, Pisa e Cosenza. Il giocatore verrà ufficialmente oggi: arriverà sul Garda dalla Spal in prestito per un anno con diritto di riscatto. Con La Mantia i gardesani sistemano la casella più importante, quella del centravanti esperto in grado di andare in doppia cifra. Classe '91, cresciuto nelle giovanili della Roma, è passato poi al Frosinone, con il quale ha debuttato tra i professionisti in B all'età di 18 anni, contro l'AlbinoLefte (2009). Poi ha fatto tanta C, con i ciociari che l'hanno girato in prestito a Foligno, Fidelis Andria, Barletta e San Marino. Rimasto svincolato nel 2015, si è accasato al Cosenza, dove un'ottima stagione (24 presenze, 13 reti) gli è val-

sa la chiamata della Pro Vercelli in B (25 match, 9 gol). Poi ha giocato all'Entella (42 partite, 12 reti) e al Lecce (in B 17 gol in 32 gare, in A 2 centri in 12 incontri). Dopo due stagioni e mezzo ad Empoli (13 reti in cadetteria e 2 in A), è finito alla Spal, con la quale l'anno scorso è sceso in campo 34 volte in B, realizzando 5 reti. Il suo curriculum parla di un centinaio di reti tra i professionisti in oltre trecento presenze. Il centravanti dunque che fa al caso della FeralpiSalò: nelle gerarchie, La Mantia sarà in vantaggio su Butic per una maglia da titolare.

Sviluppi. Il suo arrivo però chiude gli spazi a Simone Guerra, che a questo punto sarà sacrificato: il recordman di gol con la FeralpiSalò (80 in 229 partite) scenderà probabilmente in C, dove lo cercano parecchi club tra cui il Padova. //



Novembre 2018. La Mantia, al centro, esulta dopo un gol realizzato al Brescia (che poi si impose 2-1) con la maglia del Lecce // FOTO NEWREPORTER

POST COPPA ITALIA

Buone indicazioni dalla vittoria contro il Vicenza sia per il modulo sia dai nuovi arrivati sul Garda
MARTELLA, FELICI, CEPPITELLI: POLLICE ALTO

Belle trame di gioco e ottime prove da parte di alcuni singoli. La qualificazione al secondo turno di Coppa Italia porta in dote tante buone notizie per Stefano Vecchi, che nel dopogara si è anche dichiarato soddisfatto per la prestazione dei propri ragazzi.

Cominciamo dal gioco, che ha convinto soprattutto nella prima frazione, quando il tecnico di Mapello ha schierato in campo la miglior formazione possibile. Il suo 4-3-3 non è risultato scollato tra i reparti; anzi, c'è stata un'ottima collaborazione tra le varie linee, con il centrocampo che ha lavorato da «cuscinetto» per difesa e attacco. In varie circostanze la FeralpiSalò si è resa pericolosa con triangolazioni veloci. Una di queste ha portato al gol dell'1-0: Di Molfetta è stato il finalizzatore di una bellissima manovra.

Proprio l'ex centrocampista del Milan è il giocatore che ancora una volta (dopo la Steel Cup e l'amichevole con il Brusaporto) si è messo maggiormente in mostra. Il classe '96 nasce come attaccante, ma Vecchi lo sta schierando a centrocampo e in questo ruolo Davide sta dando il meglio di sé.

Contro il Vicenza tra i più attesi c'era uno degli ultimi arrivati, Bruno Martella: l'ex terzino del Brescia ha risposto presente, dimostrando buona gamba. Sulla corsia di sinistra è stato precisissimo nelle chiusure in fase difensiva, ma è risultato anche prezioso quando si è sganciato sulla fascia ed ha provato ad andare al cross. Il giocatore, che chiaramente non è ancora al top della condizione, è poi calato alla distanza ed è stato sostituito a venti minuti dalla fine.

Buona, ancora, la prova di Mattia Felici: il giocatore con meno... curriculum di tutti è quello che ha impressionato di più. Arrivato dalla Triestina, dopo un'esperienza a Palermo, si è ambientato immediatamente e ad ogni appuntamento ha segnato: suo il 2-0 contro il Vicenza, stavolta di rapina.

In difesa pollice alzato per Luca Ceppitelli, sempre puntuale negli interventi. Da rivedere, invece, la prova di Pizzignacco e la manovra nei minuti finali: dopo un anno perfetto è arrivato il primo errore banale del portiere friulano, che è costato il 2-1 ed ha portato al forcing dei berici. Negli ultimi venti minuti la FeralpiSalò è mancata nella gestione ed ha un po' traballato: un'errore che in B non si può assolutamente commettere. // EPAS

Unico neo il finale in cui la squadra ha un po' traballato

L'esordio in campionato a Parma sarà domenica 20

Notiziario

SALÒ. La prima volta non si scorda mai.

Per la FeralpiSalò sarà domenica 20 agosto, alle ore 20.30, allo stadio «Ennio Tardini»: in quel momento comincerà infatti la prima storica stagione dei gardesani in Serie B.

Un appuntamento da sottolineare con il pennarello rosso sul calendario, perché dopo 14 anni di Serie C, Giuseppe Pasini e soci sono riusciti ad esaudire il proprio sogno, quello di raggiungere la cadetteria.

Il primo appuntamento non sarà dei più facili, ma sicuramente sarà affascinante ed entusiasmante, perché avverrà in un palcoscenico meraviglioso, cioè quello del Tardini, dove a far da cornice ci saranno tantissimi tifosi ducali (già oltre cinquemila gli abbonamenti sottoscritti dai supporters crociati).

Sabato 26 la FeralpiSalò giocherà invece il primo match casalingo in B: alle 20.30 ospiterà infatti il Südtirol.

Sede della partita sarà lo stadio «Leonardo Garilli» di Piacenza, che ospiterà sicuramente i nove match interni del girone di andata.



Contrasto. Bruno Martella affrontato dall'ex verdeblù Scarsella

Per il ritorno, si vedrà: se i lavori di adeguamento dello stadio «Lino Turina» saranno completati, i gardesani torneranno a Salò, altrimenti rimarranno a Piacenza fino al termine del campionato.

Tre giorni dopo, martedì 29, i gardesani affronteranno il primo turno infrasettimanale.

Si giocherà in trasferta, con calcio d'inizio alle 20.30, al «Del Duca» di Ascoli.

Per quanto riguarda la preparazione in vista dell'inizio

del campionato, la squadra tornerà ad allenarsi domani pomeriggio alle 17.30.

Ieri ed oggi, invece, lo staff tecnico ha concesso ai giocatori un giorno di riposo, per ricaricare le pile dopo il ritiro di Darfo Boario e la partita di Coppa Italia contro il Vicenza.

Giovedì mattina è stata programmata una seduta mattutina, mentre nel pomeriggio, intorno alle 17, ci sarà una nuova amichevole: avversario di turno, al Lino Turina di Salò, sarà l'Atletico Castagnato, squadra neopromossa in D che è allenata da Ivan Guerra. // EPAS

A Piacenza sabato 26 la prima casalinga contro il Südtirol, poi martedì 29 ad Ascoli: tutti i match alle 20.30